

Direzione: AMBIENTE

Area: SERVIZI INFORMATIVI AMBIENTALI, NATURA IN CAMPO E SERVIZI TECNICI GENERALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G12774 del 19/10/2021

Proposta n. 37564 del 18/10/2021

Oggetto:

Regolamento (UE) 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità". Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Concessione proroga straordinaria dei termini per l'invio dell'attestazione del requisito di cantierabilità dell'operazione finanziata a favore del Comune di Pescorocchiano, Domanda di sostegno n. 14250004182 (di rettifica della domanda n. 94250092155), in conseguenza dell'attacco ai sistemi informatici subito dalla Regione Lazio.

OGGETTO: Regolamento (UE) 1305/2013, art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 *“Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità”*. Bando pubblico di cui alla determinazione n. G17686 del 28/12/2018. Concessione proroga straordinaria dei termini per l’invio dell’attestazione del requisito di cantierabilità dell’operazione finanziata a favore del Comune di Pescorocchiano, Domanda di sostegno n. 14250004182 (di rettifica della domanda n. 94250092155), in conseguenza dell’attacco ai sistemi informatici subito dalla Regione Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

su proposta della Dirigente dell’Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi
Tecnici Generali;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTA la Legge Regionale n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss. mm. e ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti *“de minimis”*;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell’11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema

integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la Decisione di esecuzione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

CONSIDERATO che con Decisione n. C (2015) 8079 del 17 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio;

VISTE le "Linee guida" sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.147 del 5 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*";

VISTA la determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento "*Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020*";

CONSIDERATO che nel 2016 la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata tra le strutture regionali competenti per l'attuazione delle singole sotto-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, secondo quanto stabilito dal documento "*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*", approvato con D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016 (BURL n. 30 del 14 aprile 2016), modificato successivamente con D.G.R. n. 187 del 19 aprile 2016 (BURL n. 34 del 27 aprile 2017);

PRESO ATTO che nelle linee di indirizzo di cui sopra la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali è stata individuata, tra le altre, quale responsabile dell'attuazione della sottomisura e della relativa operazione/tipologia di intervento di seguito schematizzata ed inquadrata nella misura di riferimento:

Misura	Sottomisura	Tipologia operazione /tipologia di intervento
7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali.	7.6 Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.	7.6.1 Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità.

CONSIDERATO altresì che con atto di organizzazione n. G07440 del 25 maggio 2017 è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico della Misura/Sottomisura/Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR 2014/2020 alla dott.ssa *Nicoletta CUTOLO*, dirigente dell'Area "Valorizzazione Sostenibile del Patrimonio Ambientale";

VISTO il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

VISTA la determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021, n. G10743, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente";

VISTO l'atto di organizzazione n. G11215 del 21/09/2021 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali" della Direzione Regionale "Ambiente" a Nicoletta Cutolo";

VISTO l'atto di organizzazione n. G12185 del 21/05/2021 con cui è stato conferito al funzionario Mario Busatto, l'incarico di funzionario di riferimento di Sotto-Misura/Tipologia di operazione di supporto al R.U.M. in sostituzione della funzionaria dott.ssa Lucia Margaritelli;

VISTO che i suddetti atti di incarico danno indicazione delle funzioni e dei compiti attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio è la Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" e che la Direzione Regionale "Ambiente", ferme restando le funzioni di coordinamento dell'Autorità di Gestione medesima, deve provvedere alla predisposizione dei bandi pubblici relativi alle Misure/Sottomisure/Tipologie di intervento sopra riportate e all'espletamento delle fasi istruttorie disciplinate nei bandi pubblici finalizzate all'erogazione dei finanziamenti comunitari;

VISTO il bando pubblico della tipologia di operazione 7.6.1 "*Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità*", approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

VISTA la determinazione n. G03568 del 27/03/2019 di proroga del termine per la presentazione delle domande di sostegno al 19 aprile 2019;

VISTO che con determinazione n. G06868 del 22/05/2019, secondo quanto stabilito dall'art. 13 del bando pubblico, è stato approvato l'elenco regionale delle domande presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti, per la tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G13297 del 4/10/2019 con cui è stata attribuita la responsabilità del procedimento istruttorio di n. 78 domande di sostegno presentate per il bando della tipologia di operazione 7.6.1;

VISTA la determinazione n. G14752 del 29/10/2019 che approva l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno presentate con i relativi punteggi autoattribuiti dai proponenti composto da n. 79 domande, e che assegna la responsabilità del procedimento dell'ultima domanda di sostegno inserita nell'elenco stesso di cui sopra a seguito della risoluzione delle anomalie informatiche riscontrate sul sistema SIAN;

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria della Tipologia di operazione 7.6.1, ai sensi dell'art. 12 del bando pubblico, è pari complessivamente ad € 2.600.000,00 di cui € 800.000,00 destinati prioritariamente ai beneficiari ricadenti nella provincia di Rieti quale contributo di solidarietà in favore delle regioni colpite dagli eventi sismici che si sono succeduti a partire da agosto 2016;

VISTA la determinazione n. G05864 del 15/05/2020 relativa: i) alla pubblicazione dell'esito istruttorio di primo livello di tutte le domande di aiuto presentate ai sensi della Misura 7 – Sottomisura 7.6 – Tipologia di operazione 7.6.1; ii) all'approvazione degli elenchi: Elenco A) di tutte le domande di sostegno in base al punteggio verificato nella prima fase del controllo amministrativo; Elenchi B1) e B2) delle domande ammesse alla 2^ fase del controllo amministrativo, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenchi C1) e C2) delle domande non finanziabili per carenza di fondi, distinti per le province di FR-LT-RM-VT e per la provincia di RI; Elenco D) delle domande non ammissibili per mancato raggiungimento del punteggio minimo necessario; iii) alla contestuale approvazione della somma totale necessaria per il finanziamento delle domande ammesse che ammonta a €2.366.996,06;

CONSIDERATO che la sopra richiamata determinazione n.G05864 del 15/05/2020 ha approvato le graduatorie delle domande potenzialmente finanziabili, rispettivamente per le province di Frosinone, Latina, Roma e Viterbo (allegato B1) e per la provincia di Rieti (Allegato B2) in ordine decrescente di punteggio e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, come previsto all'art. 11 del bando pubblico;

PRESO ATTO che l'articolo 13 del bando pubblico stabilisce che l'effettuazione dell'istruttoria della seconda fase del controllo amministrativo avviene sulle domande che, in base alle graduatorie predisposte al termine della prima fase del controllo amministrativo e in considerazione della dotazione finanziaria del bando, sono potenzialmente finanziabili e che non sono ammessi finanziamenti parziali delle domande di sostegno;

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione della determinazione n.G05864 del 15/05/2020, i RUP incaricati hanno dato avvio alla seconda fase del controllo amministrativo per la verifica delle condizioni di ammissibilità delle sole domande risultate potenzialmente finanziabili;

DATO ATTO che con determinazione n.G05864 del 15/05/2020 è stato l'Elenco B2 contenente l'elenco delle domande ammissibili per la Provincia di Rieti che comprende al V posto il Comune di Pescorocchiano;

VISTA la nota di cui al REGISTRO UFFICIALE.U.0359565.21-04-2021 con la quale la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette, a conclusione della verifica delle condizioni di ammissibilità effettuata dal RUP

sulla domanda di sostegno n. 14250004182 (di rettifica della domanda n. 94250092155) presentata dal Comune di Pescorocchiano, ha inviato la comunicazione finale di esito istruttorio di ammissibilità ai sensi dell'art.10 bis Legge n.241/90;

VISTA la determinazione n. G05199 del 06/05/2021 che approva il quinto elenco regionale delle domande di aiuto ammissibili della Tipologia di operazione 7.6.1 del PSR Lazio 2014/2020 comprendente la 14250004182 di rettifica della domanda 94250092155 presentata dal Comune di Pescorocchiano;

VISTA la nota di cui al REGISTRO UFFICIALE.U.0449366.19-05-2021 con la quale la Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette comunicava al Comune di Pescorocchiano che in data 11/05/2021 era stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio il quinto elenco delle domande ammissibili a finanziamento, contenuto nella determinazione G05199 del 06/05/2021;

VISTO l'art. 9 del bando pubblico che stabilisce che al beneficiario sono concessi 90 giorni dalla pubblicazione nel BURL della Determinazione di ammissibilità a finanziamento, per procedere alla trasmissione della documentazione che attesti la cantierabilità dell'intervento;

PRESO ATTO della richiesta di proroga, per l'invio dell'attestazione del requisito di cantierabilità, presentata dal R.U.P. incaricato dal Comune di Pescorocchiano, con nota acquisita al protocollo di emergenza GR3010-000039 del 10/08/2021, a causa del mancato rilascio del parere di Valutazione d'Incidenza da parte della Regione Lazio, dovuto all'attacco hacker subito dai sistemi informatici della Regione Lazio;

CONSIDERATE le motivazioni della richiesta di proroga sopra citata e l'effettiva mancata trasmissione del parere per i motivi già citati e ulteriormente protratti a seguito della riorganizzazione delle direzioni regionali con conseguente impossibilità nell'operare sulle piattaforme dedicate all'inserimento degli atti amministrativi e alla protocollazione;

VISTO l'articolo 95, della legge regionale 11 agosto 2021, n. 14, relativo alla "Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione";

CONSIDERATA la nota esplicativa prot. n. 0143267 del 1/02/2021 della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca sull'applicazione dei contenuti della circolare la circolare esplicativa della stessa Direzione del 24 aprile 2020, protocollo n. 371015, relativamente ai beneficiari pubblici soggetti alle disposizioni del Codice degli appalti, nella quale si precisa che le strutture proposte ai controlli sui progetti PSR possono valutare la possibilità di concedere proroghe, su istanza dell'interessato, previo esame puntuale di ogni singolo caso, esaminate le motivazioni della richiesta di proroga in cui dovranno essere adeguatamente motivate le condizioni ostative, anche nelle fasi di espletamento della gara di appalto e successivi affidamento e avvio dei lavori, analogamente a quanto espressamente previsto nella circolare n. 371015/20 per la fornitura dei beni e servizi necessari alla conclusione dei progetti nei tempi previsti e/o nell'acquisizione di documentazione provante la cantierabilità degli interventi ammessi;

TENUTO CONTO della determinazione dirigenziale 17 marzo 2021 n. G02885, che prevede la possibilità di concedere proroghe per tutte le misure/sottomisure gestite dalla Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, su richiesta del Beneficiario e per un periodo massimo di sei mesi oltre a quanto già richiesto ed ottenuto secondo le previsioni dei relativi Bandi PSR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021;

TENUTO CONTO dei rallentamenti della fase di redazione della documentazione tecnica necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di cantierabilità del progetto allegato alla domanda di sostegno

14250004182 (di rettifica della domanda 94250092155) presentata dal Comune di Pescorocchiano, imputabili anche all'attacco hacker subito dai sistemi informatici della Regione Lazio e che non hanno permesso al Comune di Pescorocchiano di deliberare in merito;

CONSIDERATA la determinazione n. G07557 del 25/06/2020 con la quale è stato approvato il documento "Sistema dei controlli: riduzioni ed esclusioni dall'aiuto. Definizione delle Sanzioni per inadempienze dei beneficiari" relativo alla Misura 07, Sottomisura 7.6, Tipologia di Operazione 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità";

VISTA la circolare del Direttore Generale della Regione Lazio prot. n. GRDG00-000001 del 4 agosto 2021, recante "Indicazioni operative per la redazione e l'adozione degli atti nell'attuale periodo dovuto all'emergenza informatica";

VISTO l'art. 7 del decreto legge n. 111 del 6/8/2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 187 del 6/8/2021, che, «in considerazione dell'attacco subito dai sistemi informatici della Regione Lazio, ai fini del computo dei termini ordinari o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di processi amministrativi pendenti alla data del 1° agosto o iniziati successivamente a tale data, gestiti tramite le strutture informatiche, dalla Regione e dai suoi enti strumentali, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 settembre 2021»;

RITENUTO quindi necessario non considerare il suddetto periodo di sospensione dei procedimenti amministrativi nel computo della proroga di cui alla nota acquisita al protocollo regionale con n. 597546 del 09/07/2021;

RITENUTO pertanto opportuno esprimere parere positivo alla richiesta di proroga straordinaria di 60 giorni al netto dei giorni di cui all'art. 7 del decreto-legge 111/2021 sopra richiamato, per l'invio della documentazione attestante il requisito di cantierabilità di cui all'art. 9 del bando, relativamente all'intervento di cui alla domanda di sostegno n. 94250089888;

DETERMINA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **DI CONCEDERE** la proroga straordinaria di 60 giorni, al netto del periodo di sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi, per l'invio della documentazione attestante il requisito di cantierabilità di cui all'art. 9 del bando, relativamente all'intervento di cui alla domanda di sostegno n. 14250004182 (di rettifica della domanda 94250092155);
2. **DI FISSARE** il termine per l'invio della suddetta documentazione al 22 novembre 2021.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_ambiente/ e sito web www.lazioeuropa.it nella sezione "P.S.R. FEARS" - sottosezione "Bandi e graduatorie".

Il Direttore Regionale

Dott. Vito CONSOLI